

## **Stati generali - Rho 18 ottobre 2014**

Un cordiale saluto al Presidente e ai membri del Consiglio Direttivo e a tutti i convenuti. Oggi non posso essere presente, credo per un valido motivo, debbo accompagnare all'altare mia figlia, ho chiesto quindi un favore a Gianluca Londoni, prezioso componente della mia Commissione, di rappresentare alla platea e al Consiglio Direttivo alcuni aspetti caratteristici del mondo amatoriale.

Una veloce premessa, il nostro settore vive una fase di crescita dei tesserati, siamo passati da:

- **9.990** tesserati del 2012 a **10.449** tesserati nel 2013 per salire poi a **11.013** tesserati nel 2014.

Il mondo amatoriale, nel ciclismo, caso unico nel mondo dello sport, vede tra i protagonisti oltre alla Federazione Ciclistica Italiana altri 13 enti dotati ogn'uno di proprie regole, usi e "abitudini".

Rispetto allo scorso anno, il numero delle manifestazioni vede una crescita nell'ordine del 20%, parliamo di circa 110 manifestazioni. Questa crescita è stata possibile grazie al supporto e alla collaborazione di alcuni Comitati Provinciali che hanno iniziato a capire l'importanza della crescita di questo settore e della valenza economica che può rappresentare un incremento dei tesserati per la Federazione, con conseguente maggiore possibilità di redistribuzione di risorse economiche sul settore agonistico. Un grosso aiuto è giunto anche dal Comitato Regionale, che ha sempre dimostrato vicinanza e supporto alla Commissione Amatoriale e che ha deliberato per il prossimo anno una riduzione dei costi per l'organizzazione delle manifestazioni. La crescita del movimento e delle manifestazioni è merito anche delle società che organizzano anche "challenge" a livello provinciale e regionale e quest'anno, il prossimo sabato, il Team Breviario, anche dietro nostro sprone, organizzerà, con il nostro supporto, i campionati italiani di pista a Montichiari. Da parte nostra, abbiamo cercato di dare il massimo supporto alle società, assistendole, gratuitamente, anche con servizi di segreteria e con ogni altro genere di supporto necessario e richiesto dalle stesse.

Con lo scorso anno è partita una "crociata" contro il doping nel mondo amatoriale, è stata varato un codice etico, ci sono stati maggiori controlli rispetto al passato e, purtroppo, ci sono stati atleti che sono risultati positivi. La gestione di quest'ultimi

*Struttura Tecnica Regionale  
Settore Cicloturistico/Amatoriale*

casi ha evidenziato un grosso problema “legislativo”: la carenza e la non adeguatezza delle norme vigenti per affrontare questa problematica, carenza normativa che ha messo in grosso disagio sia gli organizzatori che i dirigenti federali nei confronti della platea degli atleti e degli appassionati del ciclismo. E’ auspicabile che la Lombardia si faccia promotrice con Roma affinché si mettano in atto nuove misure normative a supporto di questa giusta “crociata”.

Nel corso del corrente anno siamo stati promotori della costituzione della Consulta Regionale degli Enti di promozione sportiva e oggi possiamo dire che abbiamo iniziato un nuovo rapporto, di dialogo, tra i vari attori del mondo amatoriale; abbiamo avviato un percorso tendente ad addivenire gradualmente a regole comuni in ordine alla sicurezza nello svolgimento delle manifestazioni, evitando, laddove possibile, la sovrapposizione di manifestazioni nella stessa data e in località vicine, ed altro ancora; in estrema sintesi non più guerre ma dialogo e collaborazione.

Da tempo auspichiamo, e qui cortesemente ci appelliamo ai Presidenti Provinciali, che si impegnino in un’attività di informazione e proselitismo con le loro società, affinché si possano organizzare manifestazioni/eventi che vedano nello stesso giorno e nella stessa località l’organizzazione di gare amatoriali e agonistiche, l’unione delle manifestazioni certamente richiede una certa dose di impegno ma sul piano economico potrebbe rappresentare una valida opportunità per gli organizzatori.

Non voglio rubare spazio agli altri interventi, quindi termino ringraziandovi per l’attenzione e riconfermando la nostra disponibilità in ogni sede, anche locale (provinciale) per approfondire eventuali tematiche.

Buona continuazione dei lavori.

Gianantonio Crisafulli